

DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO DCSL39 PIANOFORTE

Settore artistico-disciplinare
CODI/21 Pianoforte

Contenuti del corso

Il biennio si pone l'obiettivo di consentire lo sviluppo specialistico delle competenze già acquisite principalmente dagli studenti che hanno compiuto l'attuale corso accademico di primo livello in Pianoforte:

- acquisizione di competenze specialistiche nella metodologia e nella prassi esecutiva;
- acquisizione di strumenti adeguati alla lettura filologica dei testi musicali;
- pratica della tecnica superiore dello strumento;
- conoscenza delle moderne linee interpretative;
- conoscenza delle tecniche esecutive contemporanee;
- capacità di esplorazione e riscoperta di repertori non usuali;
- capacità di analisi del testo musicale.

Studio di repertori rappresentativi dello strumento – inclusi quelli di insieme e di accompagnamento pianistico – e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Approfondimenti tecnico-strumentali, analitico-interpretativi, storico-stilistici.

Esami del corso

Ammissione
Prassi esecutiva I-II
Prova finale

AMMISSIONE - Pianoforte

Programma:

Programma musicale di non meno di 20' comprendente due brani di autori e stili differenti.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Ogni candidato dovrà provvedere autonomamente al pianista accompagnatore.

La commissione si riserva di attribuire specifici debiti formativi a seconda del curriculum di studio di provenienza dei candidati idonei.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI - Pianoforte I

Tipologia	Individuale
Ore	40
Crediti formativi	18
Forma di verifica	Esame

Programma

Esecuzione di un significativo repertorio della letteratura pianistica, della durata di circa 60 minuti, tratto da ognuno dei seguenti gruppi:

1. Una o più composizioni del periodo barocco o classico o Biedermeier.
2. Una o più composizioni del periodo romantico o tardo-romantico.
3. Una o più composizioni del periodo moderno o contemporaneo.

All'interno di questi 3 gruppi, almeno una composizione dovrà appartenere ai capisaldi della letteratura pianistica. E' possibile anche presentare un brano per pianoforte e orchestra da eseguirsi con l'accompagnamento di un secondo pianoforte.

4. Studi da concerto (almeno 2).

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI - Pianoforte II

Tipologia	Individuale
Ore	40
Crediti formativi	18
Forma di verifica	Esame

Programma

Esecuzione di un significativo repertorio della letteratura pianistica, della durata di circa 60 minuti, tratto da ognuno dei seguenti gruppi:

1. Un programma ad indirizzo monografico o di ricerca.

E' possibile presentare un brano per pianoforte e orchestra da eseguirsi con l'accompagnamento di un secondo pianoforte.

2. Studi da concerto (almeno 2).

I programmi di entrambe le annualità devono essere concordati con il docente di riferimento e approvati dallo stesso all'inizio del corso.

Bibliografia

- BACH, C.P.E. *Versuch über die wahre Art das Clavier zu spielen* Berlino, 1759 e 1762 (Ed. it. a cura di Gabriella Gentili Verona, Saggio di metodo per la tastiera, 2 voll. Edizioni Curci, Milano, 2012)
- BADURA-SKODA P., *Bach-Interpretation: Die Klavierwerke Johann Sebastian Bachs*, Laaber-Verlag, 1990 (Trad. it. Maria Teresa Bora, Interpretare BACH su strumenti a tastiera, Gioiosa, Sannicandro Garganico, 1998)
- BADURA-SKODA E. E P., *L'interpretazione di Mozart al pianoforte*, Edizione G. Zanibon – Padova
- BRENDEL A., *Abbecedario di un pianista* – Ed Adelphi - Milano
- BRUGNOLI A., *Dinamica pianistica* (a cura di G. Buzzanca) – Florestano Edizioni
- CASELLA A., *Il pianoforte* – Ed. Ricordi
- CORTOT A., *Principes rationells de la technique pianistique*, Salabert, 1928 (ed. it. Giuseppe Piccioli, Principi razionali della tecnica pianistica, Tip. La Musica Moderna, Milano, 1949)
- HUMMEL. J. N. *Ausführliche theoretisch-practische Anweisung zum Piano-Forte-Spiel*, Haslinger, Vienna, 1827 (trad. it G. Radicchi, Metodo compiuto teorico-pratico per il pianoforte - dai primi elementi fino al più alto grado di perfezione - Ricordi, Milano, 1843)
- LEIMER K., GIESEKING W., *Modernes Klavierspiel- Mit Ergänzung Rhythmik, Dynamik, Pedal*, Schott, Mainz, 1931 (trad. it. Bruno Bidussi, Metodo rapido di perfezionamento pianistico II, Ritmica Dinamica Pedale secondo Leimer-Giesecking, Casa Musica Giuliana, Trieste, s.d)
- LHEVINNE J., *Basic Principles in Pianoforte Playing*, Dover Publications, New York, 1972 (ed. it. a cura di Donato Fumarola, pref. di Carlo Grante, Principi basilari per suonare il pianoforte, Florestano Edizioni, Bari, 2011)
- NEUHAUS H., *L'arte del pianoforte. Tecnica, cultura, estetica, spiritualità. Note di un professore*, a cura di Valerij Voskobojnikov, Rusconi, Milano, 1985.
- NEUHAUS G., *Riflessioni, memorie, diari*, a cura di Valerij Voskobojnikov, Introduzione di Milizia Neuhaus, Sellerio Editore, Palermo, 2002.
- RATTALINO P., *Le grandi scuole pianistiche – Manuale tecnico del pianista concertista – Pianisti e fortisti* – Da Clementi a Pollini. Ed. Ricordi.
- SANDOR G., *On Piano Playing: Motion, Sound, and Expression*, Schirmer, New York, 1981 (trad. it. Mariarosa Montepilli Come si suona il pianoforte. Movimento, suono ed espressione. Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 1984)
- AA.VV., *Il pianoforte dal New Grove Dictionary* – Ed Ricordi.

PROVA FINALE – Pianoforte

MODALITA' UNICA:

Prova esecutivo-interpretativa con elaborato scritto (Tesi)

La prova esecutivo-interpretativa consiste nella esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata minima di trenta minuti e massima di ottanta, il programma potrà essere costituito da brani già presentati in precedenti esami purché in misura non superiore al 50% della durata complessiva della prova.

L'elaborato scritto ha lo scopo di mettere in luce la competenza musicologica del diplomando nei suoi possibili orientamenti disciplinari. Pertanto, l'impostazione dello scritto potrà spaziare in ambito filologico, teorico, analitico, storico, o ancora bibliografico, organologico, estetico, altro.

NOTA BENE

La prova esecutivo-interpretativa andrà concordata con il docente di riferimento che risulterà essere il presentatore della parte di prova finale specifica.